

Il provveditore



Impegno Il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Pietro Esposito

l'Usr Pietro Esposito - in maniera assai aperta, costruttiva e disponibile ad accogliere le istanze della Campania offrendo le risposte adeguate che le circostanze, certamente complesse, consentono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esposito: crisi grave ma da Roma c'è attenzione

Cinquecento posti sul sostegno recuperati. Dopo il drastico taglio iniziale (ben 1200 sui 1788 inizialmente programmati) è un segnale positivo?

«Certamente positivo, visto il quadro complessivo di difficoltà che attraversa il settore scuola, e soprattutto una indicazione di attenzione importante che il ministero riserva alle problematiche dell'istruzione in Campania». Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Pietro Esposito tira un sospiro di sollievo commentando i risultati dell'incontro avuto con i vertici del Miur dal quale è venuta la via libera al recupero di una significativa quota di insegnanti sul sostegno.

Il risultato può contribuire a distendere, sebbene parzialmente, le tensioni degli ultimi giorni. Il movimento dei rpeccari certamente riterrà insufficiente il risultato in relazione al fabbisogno occupazionale della Campania.

Il provveditore Esposito non nasconde la difficoltà delle trattative ma altrettanto sgombra il campo da interpretazioni che lo hanno visto protagonista di valutazioni sul percorso del confronto tra sindacati, ministero e amministrazioni scolastiche regionali. Non è mai stata posta sul tavolo nè egli stesso ha ipotizzato - questo il pensiero del direttore Esposito - una contrapposizione tra aumento delle disponibilità finanziarie da concentrare sui posti per docenti e decurtazioni delle risorse per le spese ordinarie di gestione della scuola. La decisione adottata dal Miur con il recupero di 500 posti per il sostegno certifica «la volontà di procedere da parte del ministero - sottolinea il direttore regionale del-

